

Lezione 3

Valutazione delle Politiche Pubbliche (SA)

Capitolo 6: La logica controfattuale

Definizione di un *disegno di valutazione*.

Formulare una chiara *domanda di valutazione*:

- 1. *Effetto su cosa?*** Occorre definire su quale (o quali) dimensione vanno ricercati gli effetti della politica (variabile/i risultato).
- 2. *Effetto di cosa?*** È poi necessario individuare operativamente il trattamento in cui concretamente si traduce l'intervento pubblico e di cui si intende valutare l'effetto. (*effetto di cosa – variabile trattamento*)

Analisi degli effetti delle politiche

La politica (trattamento) ha prodotto il cambiamento desiderato nel fenomeno/patologia (variabile risultato) che intendeva modificare/curare? E, se sì, in che misura vi è riuscita?

Problema di attribuzione causale: per rispondere a questa domanda è prima necessario essere sicuri di riuscire ad identificare un rapporto di dipendenza causale tra un qualcosa che è stato fatto (l'implementazione della politica) e qualcos'altro che si osserva accadere (gli effetti della politica).

Esempi

- Ipotizziamo che vengano adottati alcuni provvedimenti per combattere la disoccupazione ma che quest'ultima aumenti in modo significativo. Le politiche non hanno sortito alcun effetto?
- Se dopo un corso di formazione il 50% di coloro che vi hanno partecipato trova lavoro si può concludere quel lavoratore su due che ha trovato lavoro lo ha fatto grazie (a causa) del corso di formazione?

Effetto della politica e **CONTROFATTUALE**

- Per giungere a una determinazione esatta dell'effetto bisognerebbe conoscere *cosa sarebbe successo ai beneficiari di una politica se questi non avessero ricevuto il trattamento.*
- **Effetto (corretto)** = differenza tra il valore osservato nella variabile-risultato dopo l'attuazione della politica e il valore che si sarebbe osservato, nello stesso periodo e per gli stessi soggetti in assenza della politica (controfattuale).
- Poiché il controfattuale non è mai osservabile (a meno che non abbiate a disposizione una macchina del tempo...) dobbiamo trovare/costruire delle *ragionevoli approssimazioni*...utilizzando le metodologie che studierete nel corso.

Variazioni nel tempo e fra soggetti

- Una politica pubblica, per essere valutata, deve essere rappresentabile mediante una variabile che presenti delle *variazioni osservabili*:

1. nel tempo.
2. tra soggetti.

Una politica costante e universale che sottopone tutti allo stesso trattamento e che non subisce alcun tipo di variazione nel tempo non è valutabile. In genere tutte le politiche sono soggette a qualche modifica nel tempo o tra soggetti.

Variazioni tra soggetti (aree geografiche)

*“Does **extending unemployment benefits** increases unemployment rates by reducing workers’ incentives to return to work?”*

*Economic studies have analyzed this question by comparing unemployment rates in **states** that have extended unemployment benefits with those in states that do not. These studies approximate medical experiments in which some groups receive a treatment — in this case, extended unemployment benefits — while “control” groups don’t.*

These studies have found that a 10-week extension in unemployment benefits raises the average amount of time people spend out of work by at most one week. This finding implies that policy makers can extend unemployment benefits to provide assistance to those out of work without substantially increasing unemployment rates.”

New York Times, October 20, 2013

L'esempio delle borse-lavoro.

Politica DRIL. Borse-lavoro (500 euro) della durata di un anno, destinate a ex-tossicodipendenti, con l'obiettivo di reinserirli in una situazione lavorativa vera e creare un ponte verso un'occupazione stabile.

- Domanda di valutazione: l'offerta della borsa-lavoro (trattamento) serve realmente a reinserire nel mercato del lavoro gli ex-tossicodipendenti (**variabile risultato**)?

Più specifiche:

- Qual è l'effetto della borsa l'anno successivo alla fruizione (**reddito percepito**)?
- E ad un anno dalla conclusione qual è la situazione occupazionale (**% occupati a tempo indeterminato**)?

Effetti? Posso calcolarli?

Tabella 7.1 I fruitori delle borse-lavoro nel 2000

numero di borse-lavoro erogate nel 2000	numero di interviste effettuate a inizio 2002	tasso di risposta	reddito annuale pro-capite nel 2001	% occupati a tempo indeterminato a fine 2001
728	627	86,1%	€9.835	27,4%

Indicatori di impatto: 1) reddito 2001, 2) % occupati.

“I dati mostrano come le borse-lavoro abbiano avuto un impatto significativo sulla situazione reddituale e lavorativa dei beneficiari delle borse, che hanno avuto un reddito medio di €9.835, con un 27,4% occupato a tempo indeterminato a fine 2001.”

Effetti? Posso calcolarli?

Tabella 7.2 Confronto tra i redditi nel 2001 e nel 1999 dei fruitori delle borse-lavoro 2000

Beneficiari nel 2000	Media del reddito annuale nel	
	1999	2001
627	€5.642	€9.835
	variazione assoluta	€4.192
	variazione percentuale	74,3%

Qui pre-trattamento nessuno aveva un lavoro a tempo indeterminato (era requisito per poter usufruire del trattamento).

Mentre con il dato sul reddito prima del 2000 (data della fruizione della borsa)...possiamo concludere che l'effetto della borsa è di fare aumentare il reddito del 74%?

La dinamica spontanea

- La dinamica spontanea è la tendenza naturale di un fenomeno ad evolversi nel tempo a prescindere dal trattamento a cui il fenomeno è stato sottoposto.
- In questo esempio?

E' possibile che i beneficiari siano giovani. Due anni di *tenure* in più da giovani causano aumenti significativi di stipendio.

Quale era la congiuntura economica nel 1999-2002? Questa incide nella dinamica degli stipendi.

Post hoc ergo propter hoc*

- Il problema di attribuzione causale non è banale o di semplice soluzione.
- Spesso vengono effettuati semplici confronti prima-dopo che sono del tutto errati (malgrado l'uso del latino).

Attenzione quindi alle seguente definizione scorretta di effetto:

- **Effetto** = valore osservato nella variabile-risultato dopo l'attuazione della politica.
- **Effetto** = differenza tra il valore osservato nella variabile-risultato dopo l'attuazione della politica e il valore osservato nella variabile-risultato prima dell'attuazione della politica.

**Tutto ciò che accade dopo qualcosa accade a causa di quel qualcosa.*

La Commissione Europea

- *In its simplest form, counterfactual impact evaluation (CIE) is a method of comparison which involves comparing the outcomes of interest of those having benefitted from a policy or programme (the “treated group”) with those of a group similar in all respects to the treatment group (the “comparison/control group”), the only difference being that the comparison/control group has not been exposed to the policy or programme. The comparison group provides information on “what would have happened to the members subject to the intervention had they not been exposed to it”, the counterfactual case.*

La selezione al trattamento

- E' fondamentale conoscere con quale criterio sono stati selezionati i trattati (e, di conseguenza, i non trattati).
- Qui ipotizziamo che il criterio che determina i beneficiari e i non beneficiari sia l'ordine di presentazione della domanda di partecipazione.
- Posso quindi utilizzare come gruppo di controllo (e controfattuale) coloro che hanno fatto domanda per la borsa ma non hanno potuto usufruirne per l'esaurimento dei fondi disponibili?

L'errore del confronto trattati-non trattati

Tabella 7.3 Confronto tra i redditi 2001 dei fruitori e dei non fruitori delle borse-lavoro

	domande di borsa-lavoro presentate nel 1999	numero di interviste effettuate	tasso di risposta	reddito medio annuale nel 2001	% occupati stabili a fine 2001
beneficiari della borsa-lavoro	728	627	86,1%	€ 9.835	27,4%
esclusi dalla borsa-lavoro	1.426	1.098	77,0%	€ 7.503	23,6%
			Differenza assoluta	2.332	3,8
			Differenza percentuale	31,1%	16,1%

Variazioni tra soggetti

- Politiche che prevedono che il trattamento sia somministrato *solo ad alcuni individui* e non ad altri.
- In questo caso, il mancato trattamento può dipendere da decisioni dell'individuo stesso (**autoselezione**) che decide di non usufruire di un diritto (trattamento). Es. imprese che decidono di non fare domanda per ottenere dei sussidi.
- Oppure, il mancato trattamento può dipendere da decisioni derivanti dal disegno della politica stessa (**etero-selezione** dei destinatari: Master&Back: voto di laurea; ICS: lavoratori svantaggiati, De Minimis....).